



REGIONE DEL VENETO

REPORT MONITORAGGIO SOSPENSIONE OBBLIGO VACCINALE

Dati di copertura vaccinale rilevati al 31.03.09

Giugno 2009

Indice

Premessa	pag. 3
• Risultati delle attività di vaccinazione eseguite nella Regione Veneto nell'anno 2008	pag. 4
▪ Morbillo	pag. 5
• Motivi della mancata vaccinazione antipolio	pag. 6
• Richiami antipolio nel settimo anno di vita	pag. 7
▪ Richiami antidifterite-tetano e pertosse al settimo anno di età	pag. 8
• Monitoraggio delle vaccinazioni sui nuovi nati al 31/03/2009	pag. 9
▪ Vaccino esavalente	pag. 9
▪ Valutazione della sospensione dell'obbligo vaccinale	pag. 13
▪ Livello di copertura per altri vaccini	pag. 14
• Pneumococco 7valente	pag. 14
• Morbillo, Parotite, Rosolia	pag. 15
• Varicella	pag. 15
• Meningococco C	pag. 16
▪ Richiami al sesto anno di età (coorte dei nati nell'anno 2002)	pag. 16
▪ Richiami al quindicesimo anno di età (coorte dei nati nell'anno 1993)	pag. 18
▪ Campagna di vaccinazione anti-HPV	pag. 20
• Conclusioni	pag. 23
• Allegato 1. Nati per Azienda Az. Ulss, anni 2006-2008	pag. 24

Premessa

Nella prima parte del rapporto vengono riportati i risultati dell'attività vaccinale compiuta nel 2008 e relativa ai nati della coorte 2006 (coperture a 24 mesi). Al fine di ottenere dei tassi di copertura che tengano conto dell'effettiva popolazione a cui sono destinate le vaccinazioni è stata applicata una procedura di pulizia del denominatore. Tra i nati della coorte di interesse sono quindi stati esclusi i bambini italiani domiciliati all'estero, i nomadi, i senza fissa dimora e i non rintracciabili.

Nella seconda parte del documento vengono presentati i risultati della rilevazione al 31/03/2009 relativi ai nati del secondo semestre 2008 raffrontati con quella del primo semestre 2008 e secondo semestre 2007.

A partire dal 30/09/2008 la scheda di rilevazione denominata "Allegato C" è stata migliorata, introducendo delle modifiche che permettono una pulizia del denominatore impiegato nel calcolo delle coperture vaccinali secondo quanto previsto dal percorso di autorizzazione all'esercizio e accreditamento dei servizi vaccinali (DGR 22/2002).

Non è stato possibile applicare tale pulizia ai nati dei semestri precedenti e, di conseguenza, per poter valutare l'effetto della sospensione dell'obbligo vaccinale, sono stati utilizzati dati omogenei fra semestri.

L'allegato C consente di monitorare oltre alle vaccinazioni antipolio, antitetano, antidifterite e antiepatite B per cui è stato sospeso l'obbligo vaccinale (Legge 7/2007) anche le vaccinazioni antimorbillo, antiemofilo e quelle inserite nel calendario vaccinale regionale: antimeningococco C, antipneumococco, antivaricella ed antipapillomavirus. (DGR 4403/2005 e successive modifiche ed integrazioni).

Si precisa infine che, alla data odierna, non sono stati notificati casi di malattie, in soggetti di età pediatrica, per cui è stato sospeso l'obbligo vaccinale.

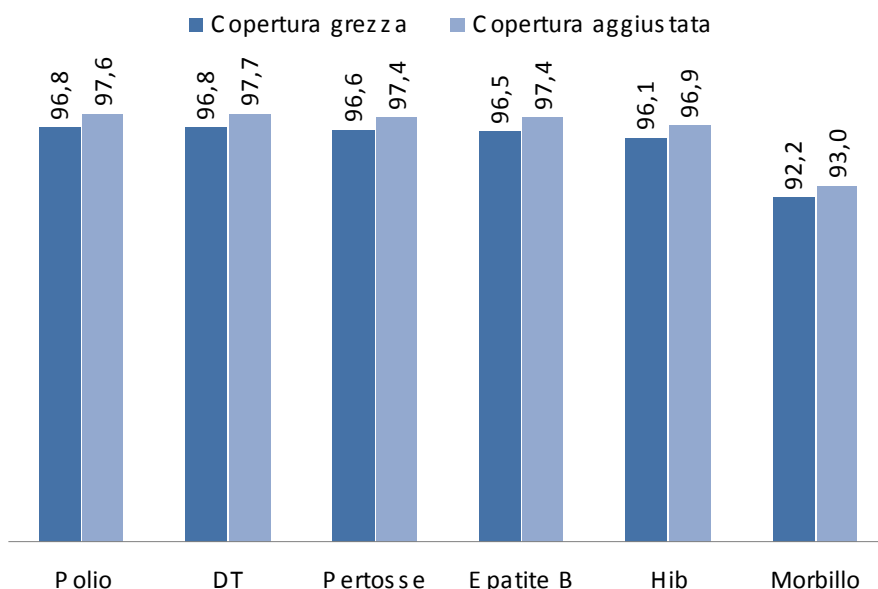
Risultati delle attività di vaccinazione eseguite nella Regione Veneto nell'anno 2008

I livelli medi di copertura vaccinale a 24 mesi raggiunti nel 2008 nella Regione Veneto risultano elevati: in particolare per poliomielite, difterite-tetano, pertosse, epatite B e per le malattie invasive da Haemophilus influenzae tipo B (Hib) si è raggiunto e superato il valore del 95% di copertura vaccinale entro i due anni di età, indicato dal Piano Nazionale Vaccini.

Anche la protezione contro il morbillo, pur mantenendosi ancora su livelli inferiori all'obiettivo del Piano Nazionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita, risulta aumentata rispetto all'anno precedente.

Negli ultimi anni la Direzione Regionale di Prevenzione ha stimolato i Servizi di Igiene e Sanità Pubblica delle Aziende Ulss ad effettuare un monitoraggio più preciso dei soggetti non vaccinati specificando i motivi di mancata vaccinazione: in questo modo è stato possibile pulire i denominatori togliendo i bambini non domiciliati e quelli senza fissa dimora dalla coorte dei nati. Nella Figura 1 è evidenziato il calcolo delle coperture vaccinali effettuato senza (copertura grezza) e con (copertura aggiustata) la "pulizia" dei denominatori.

Figura 1: Coperture vaccinali a 24 mesi. Coorte 2006: 46.697 nati; dato aggiustato: 46.296 nati



Anche le coperture vaccinali calcolate a livello delle singole Az. Ulss sono generalmente molto alte: escludendo il morbillo che ha una trattazione a parte, il range varia tra il 92,6% dell'epatite B e il 99,8% di difterite-tetano. (Tabella 1).

Come nel 2006 e nel 2007 la maggiore variabilità tra Az. Ulss si registra per la vaccinazione contro il morbillo. Solo in quattro Aziende Ulss della Regione si è raggiunto o superato il 95% di copertura per questa vaccinazione a 24 mesi di vita.

Tabella 1: Indicatori di sintesi delle coperture vaccinali ottenute dalle diverse Az. Ulss. Veneto, 2008

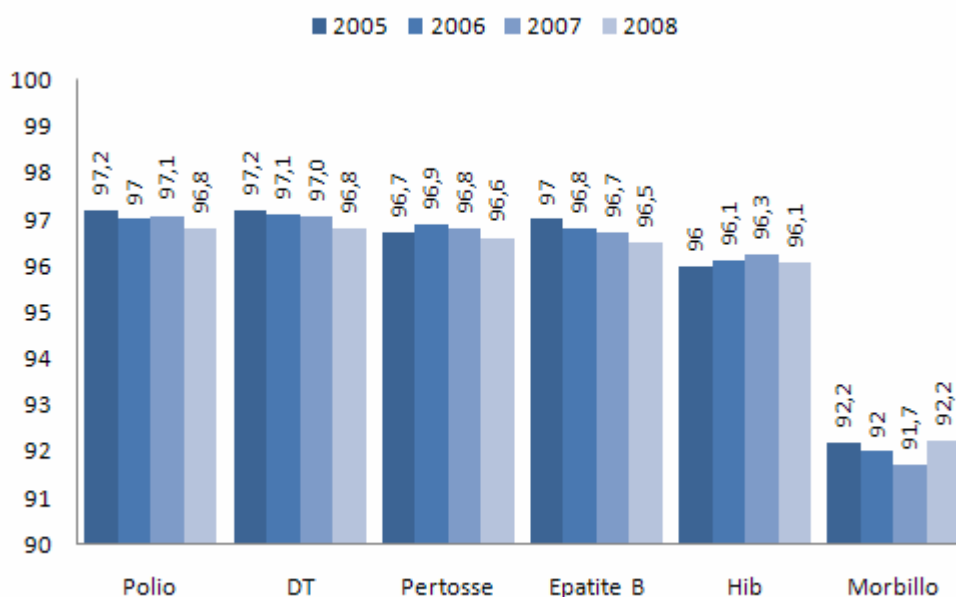
Vaccinazione	Media Regionale	Minimo	Massimo
Polio	97,6	93,5	99,6
DT	97,7	93,5	99,8
Pertosse	97,4	93,3	99,7
Epatite B	97,4	92,6	99,7
HIB	96,9	92,9	99,6
Morbillo	93,0	87,5	95,8

La Figura 2 mostra come per gli ultimi 4 anni si osservino solo piccole variazioni nelle coperture di tutte le vaccinazioni considerate. Va comunque segnalato il lieve aumento delle coperture contro il morbillo in

quest'ultimo anno rispetto al 2007, segno che si stanno evidenziando i risultati del lavoro di counselling vaccinale messo in atto dagli operatori dei Servizi Vaccinali.

Per un confronto omogeneo con gli anni precedenti anche per il 2008 è stata calcolata la copertura grezza (92,2% rispetto al 93% di quella aggiustata a seguito della procedura di pulizia dei denominatori).

Figura 2: Andamento delle coperture vaccinali "grezze" a 24 mesi nel Veneto, anni 2005-2008



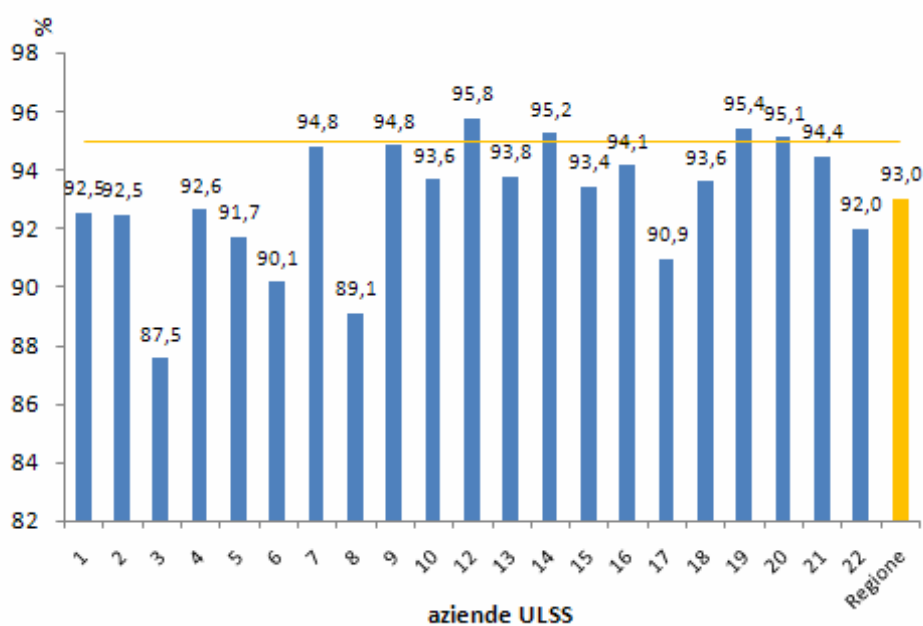
Morbillo

Intorno alla metà degli anni novanta i livelli di copertura medi regionali contro il morbillo erano di circa l'80%.

In seguito all'attuazione del Programma Regionale di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita la copertura vaccinale si è stabilizzata intorno al 90%, pur con ampie variazioni locali, e ha raggiunto nel 2008 il valore medio (copertura aggiustata) del 93%.

Come si evidenzia nella Figura 3, a fronte di una copertura media regionale del 93%, vi sono ancora importanti differenze tra le varie Aziende Ulss: in 3 di esse si è raggiunto e superato l'obiettivo del 95%, mentre in 2 sole Aziende Ulss della Regione le coperture vaccinali risultano ancora inferiori al 90%.

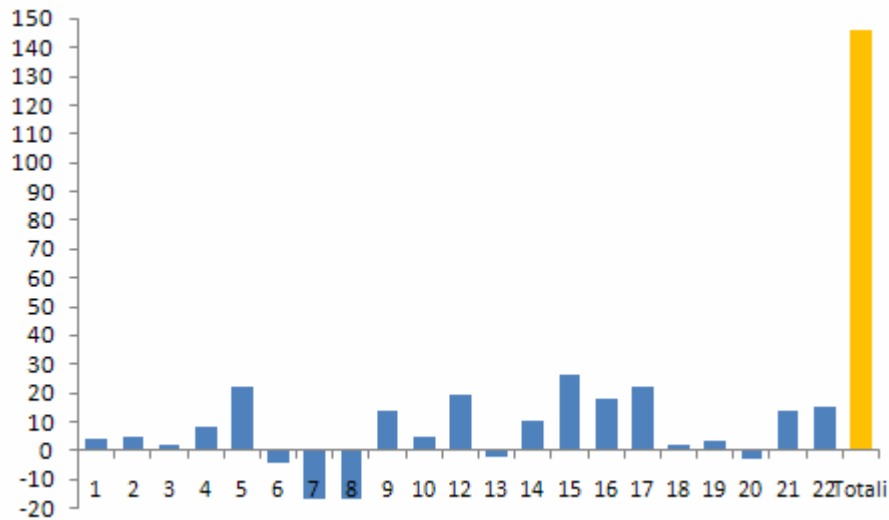
Figura 3: Coperture vaccinali per morbillo a 24 mesi di vita per morbillo per Azienda Ulss. Veneto, anno 2008



Motivi della mancata vaccinazione antipolio

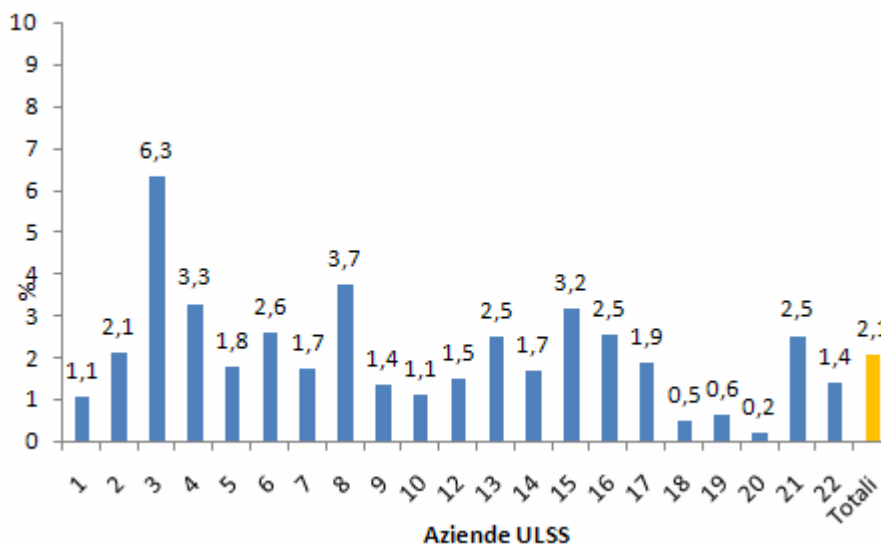
Nel 2008 nel territorio regionale non si sono sottoposti a vaccinazione antipolio 1.498 soggetti; di questi, i rifiuti alla vaccinazione, sono stati 960 (pari a 2,1% dei bambini nati nel 2006), 146 in più rispetto allo scorso anno. In Figura 4 viene evidenziata la differenza tra i valori assoluti degli inadempienti del 2008 rispetto all'anno precedente.

Figura 4: Rifiuti alla vaccinazione antipolio per Azienda Ulss: differenza in numero assoluto 2008 vs 2007



La distribuzione percentuale di rifiuti vaccinali per Azienda Ulss varia dalla quasi nullità per l'Az. Ulss 20 al 6,3% dell'Az. Ulss 3; per altre 3 Aziende i valori sono superiori al 3% (Fig. 5).

Figura 5: Percentuale di rifiuti alla vaccinazione antipolio per Az. Ulss. Veneto, 2008 (coorte 2006)



I motivi di mancata vaccinazione vengono riassunti nella tabella 2.

Tabella 2: Rilevazione qualitativa dei bambini non vaccinati per antipolio (coorte 2006).

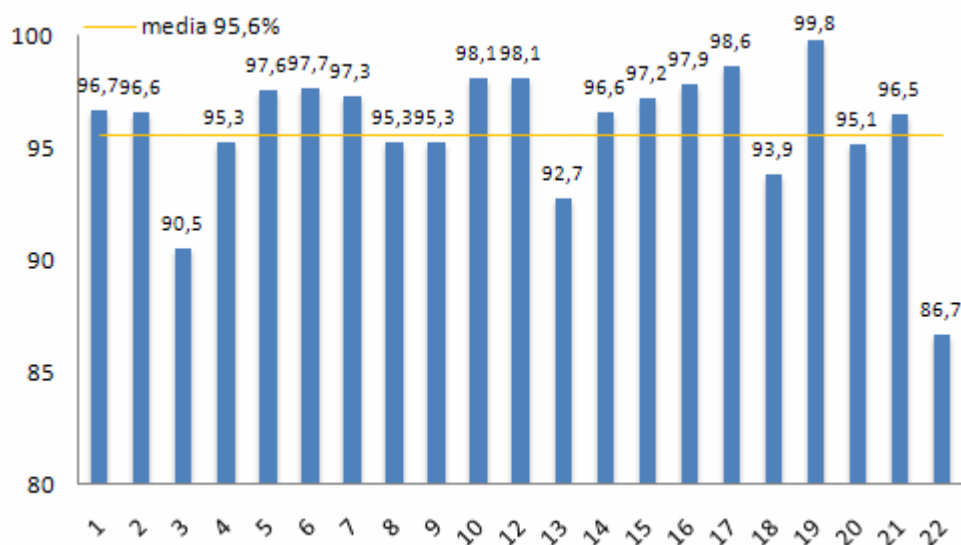
Italiani domiciliati all'estero	49	0,11%
Nomadi	59	0,13%
Senza fissa dimora	21	0,05%
Esonerati per motivi di salute	41	0,09%
Rifiuti	960	2,07%
Ritardatari	96	0,21%
Non rintracciabili	272	0,59%

Richiami antipolio nel settimo anno di vita

La copertura media regionale per i richiami di antipolio (4° dose) dei nati nel 2001, come da calendario regionale in vigore, risulta del 95,6%.

La Figura 6 illustra la distribuzione di questo dato per Azienda Ulss che vede un picco di 99,8% nell'Az. Ulss 19. La bassa copertura della Az. Ulss 22 è in realtà fortemente sottostimata a causa di un problema tecnico che non ha permesso, al servizio vaccinazioni, la completa estrapolazione del dato.

Figura 6. Copertura per 4° dose di antipolio per A.z. Ulss (nati 2001). Veneto, 2008



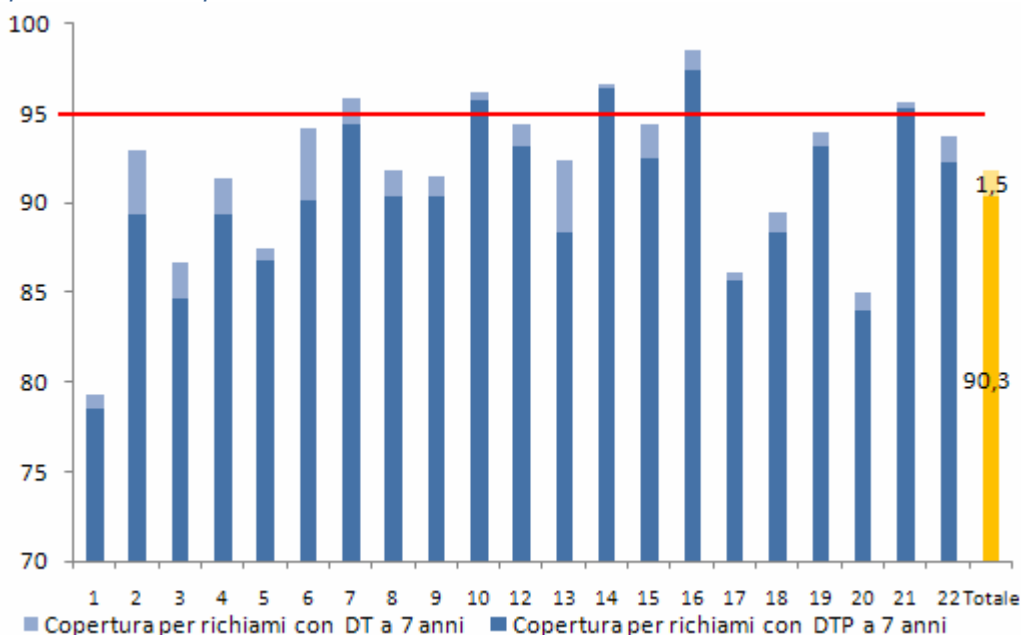
Richiami antidifterite-tetano e pertosse a settimo anno di età

La copertura media regionale per i richiami contro difterite e tetano nel settimo anno di età è stata del 91,8%, leggermente inferiore a quella del 2007; quella per i richiami contro difterite, tetano e pertosse nel settimo anno di vita è risultata dell'90,3%. Tale valore ha avuto un incremento di circa 2,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente, ma è ancora inferiore all'obiettivo del Piano Nazionale Vaccini 2008-2010 che fissava la copertura contro difterite, tetano e pertosse ad un livello di almeno il 95% per i bambini entro il settimo anno di vita.

Come si può vedere dalla Figura 7, solo in 5 Aziende l'obiettivo del 95% è stato superato; in altre 5 Aziende il valore di copertura raggiunto per il richiamo difterite tetano entro i sette anni è risultato inferiore al 90%.

In tutte le Aziende Ulss la proporzione di vaccini DTP utilizzata per il richiamo è sensibilmente maggiore rispetto ai DT. Solo in 2 Aziende Ulss i vaccini antidifterite-tetano costituivano circa il 5% di quelli utilizzati per i richiami.

Figura 7: Copertura a 7 anni per dose di richiamo con DT o DTP. Veneto, 2008



Monitoraggio delle vaccinazioni sui nuovi nati al 31/03/2009

Nell'ambito delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 2603 del 07/08/2008, è stato predisposto l'utilizzo di una scheda (denominata "Allegato C") per il monitoraggio del sistema vaccinale. La scheda ha lo scopo di rilevare, ogni sei mesi, i risultati delle attività di vaccinazione svolte nelle Az. Ulss della Regione.

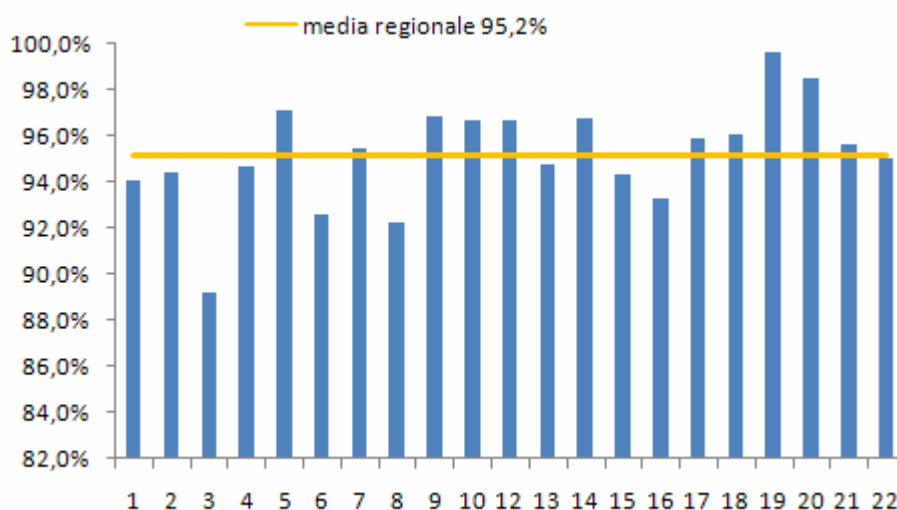
Le attività svolte dai Servizi delle Az. Ulss della Regione sono state analizzate sotto diversi profili, con lo scopo di monitorare i risultati dell'attività vaccinale sia per le vaccinazioni per le quali è sospeso l'obbligo (difterite, tetano, poliomielite ed epatite B), sia per le altre vaccinazioni previste dal calendario regionale, in particolare per quelle di recente introduzione (antivaricella, antipneumococco e antimeningococco C).

A partire dal 30/09/2008 la scheda di rilevazione è stata migliorata, introducendo delle modifiche che permettono una pulizia del denominatore impiegato nel calcolo delle coperture vaccinali secondo quanto previsto dalle procedure di verifica della qualità dei servizi vaccinali (L.R. 22/2002). Non è stato possibile, risultando molto indaginoso, applicare tale pulizia ai nati dei semestri precedenti e, di conseguenza, per poter valutare l'effetto della sospensione dell'obbligo vaccinale, sono stati utilizzati dati omogenei fra semestri. I dati raccolti provengono tutti da sistemi informatizzati sviluppati autonomamente nelle singole Aziende Ulss.

Vaccino esavalente

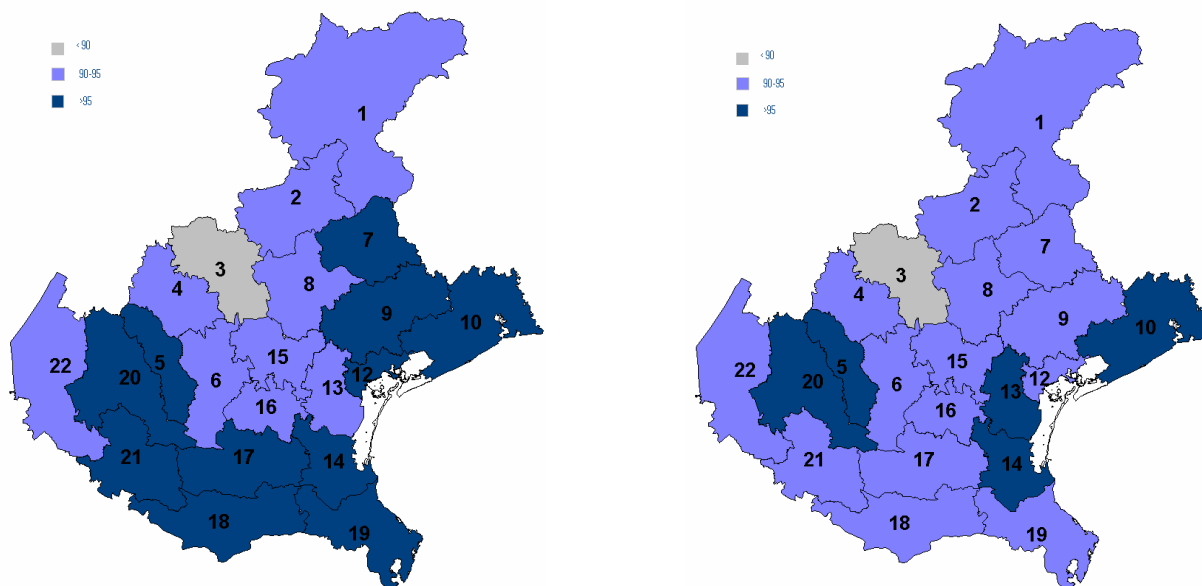
Per la coorte del 2008 (denominatore "pulito": 47.625), la copertura per la prima dose del vaccino esavalente risulta positiva: a livello regionale supera il 95,2% (Figura 8). Le percentuali più alte si registrano nelle Az. Ulss 19 di Adria (99,6%), nella 20 di Verona (98,5%) e nella 5 di Arzignano (97,1%).

Figura 8: Coperture per vaccino esavalente nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati coorte 2008. Dati al 31/03/2009



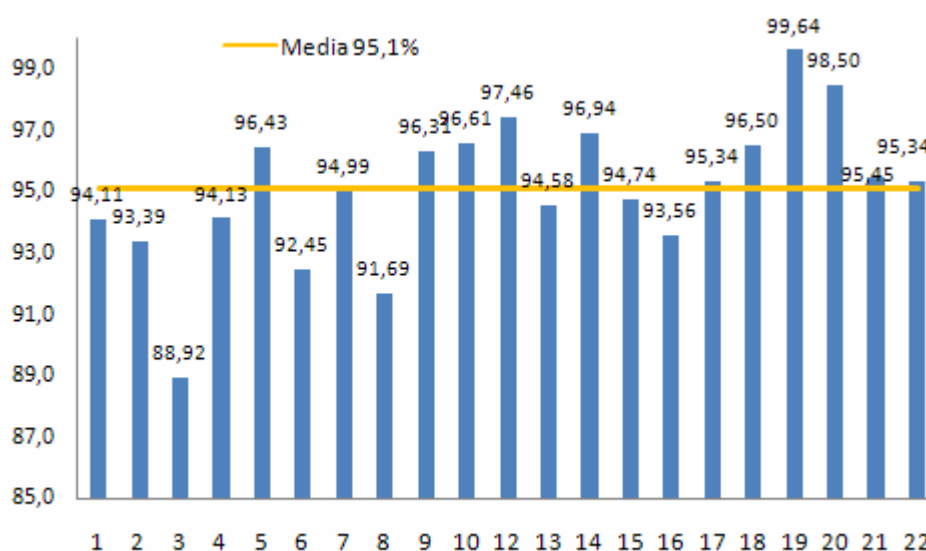
Confrontando i dati sulle coperture vaccinali per la prima dose di vaccino esavalente nell'intera coorte di nati nel 2008 con quelli ottenuti durante la prima rilevazione condotta in seguito alla sospensione dell'obbligo vaccinale e riguardante i soli nati del bimestre gennaio-febbraio 2008, si osserva un incremento del livello di protezione in quasi tutte le Az. Ulss della Regione. In 16 Az. Ulss su 21 infatti il livello di copertura del vaccino esavalente risulta maggiore per l'intera coorte 2008, rispetto a quello osservato per la coorte di nati in gennaio-febbraio 2008 (Figura 9). Raddoppia inoltre il numero di Az. Ulss (11 su 21) che superano il livello di copertura del 95% previsto dal Piano Nazionale Vaccini.

Figura 9: Livello di coperture vaccinali per la 1 dose di vaccino esavalente nelle Aziende Ulss. Confronto prima rilevazione e rilevazione definitiva dell'intera coorte 2008.



Restringendo l'analisi dei dati ai nati solo nel secondo semestre 2008 (24.711), la copertura per la prima dose del vaccino esavalente risulta positiva: a livello regionale raggiunge il 95,1% (Figura 10).

Figura 10: Coperture per vaccino esavalente nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati secondo semestre 2008. Dati al 31/03/2009



Il vaccino esavalente comprende le vaccinazioni per Tetano, Difterite, Pertosse, Polio, Epatite B, Hib. In Tabella 3 vengono riportate le coperture vaccinali per le singole malattie, considerando anche i bambini che non sono stati vaccinati con l'esavalente (per scelta dei genitori) e sono stati vaccinati solamente per alcune malattie, con i vaccini singoli.

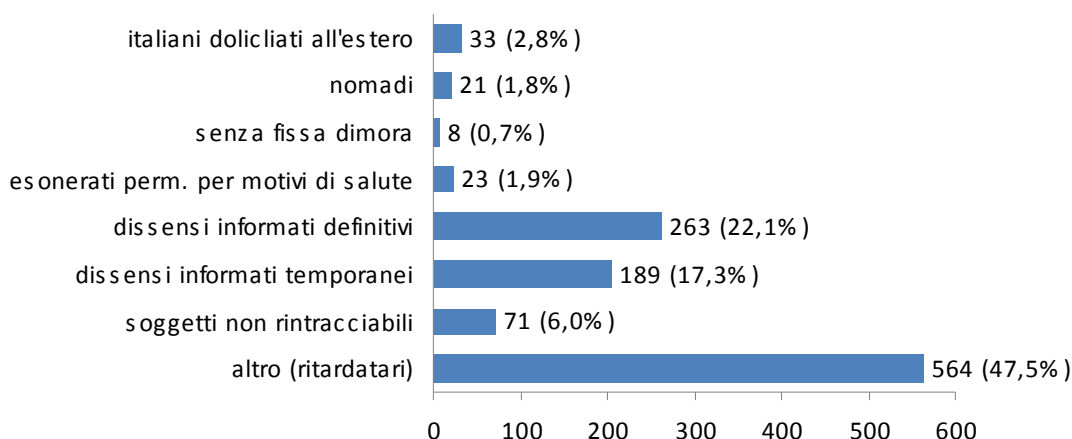
Le coperture vaccinali variano dal 95,2% per le malattie invasive da Haemophilus influenzale tipo B (Hib) al 95,5% dell'Epatite B. La preferenza ai singoli vaccini piuttosto che all'esavalente si osserva soprattutto nelle Az. Ulss n. 2, 9 e 12.

Tabella 3: Coperture per tetano, difterite, pertosse, antipolio, epatite B e Hib nella Regione Veneto. Nati secondo semestre 2008. Dati al 31/03/2009

Nati 2° semestre 2008 (N = 24.711)	
Vaccino esavalente	95,1%
<i>Copertura complessiva per:</i>	
Tetano	95,4%
Difterite	95,3%
Pertosse	95,3%
Antipolio	95,3%
Epatite B	95,5%
Hib	95,2%

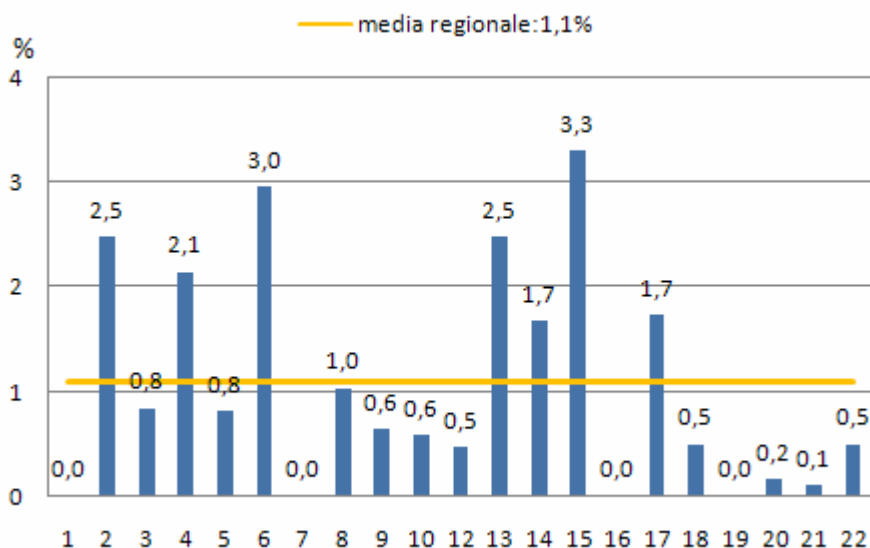
Complessivamente, in tutta la Regione 1.188 bambini, pari al 4,8% dei 24.744 nati nel secondo semestre del 2008, non si sono sottoposti a vaccinazione antipolio; di questi, 33 bambini (2,8%) risultano domiciliati all'estero. Fra le varie Az. Ulss la percentuale di non vaccinati è molto variabile (dallo 0,4% all'11%) e raggiunge il valore massimo nell'Az. Ulss 3. Una buona parte di queste mancate vaccinazioni sono da considerarsi dei ritardi di soggetti che hanno chiesto di rinviare temporaneamente la vaccinazione (Figura 11). Sono pochi i bambini nomadi o senza fissa dimora e gli esoneri per motivi di salute.

Figura 11: Motivi di mancata vaccinazione antipoliomielite. Nati secondo semestre 2008. Dati al 31/03/2009



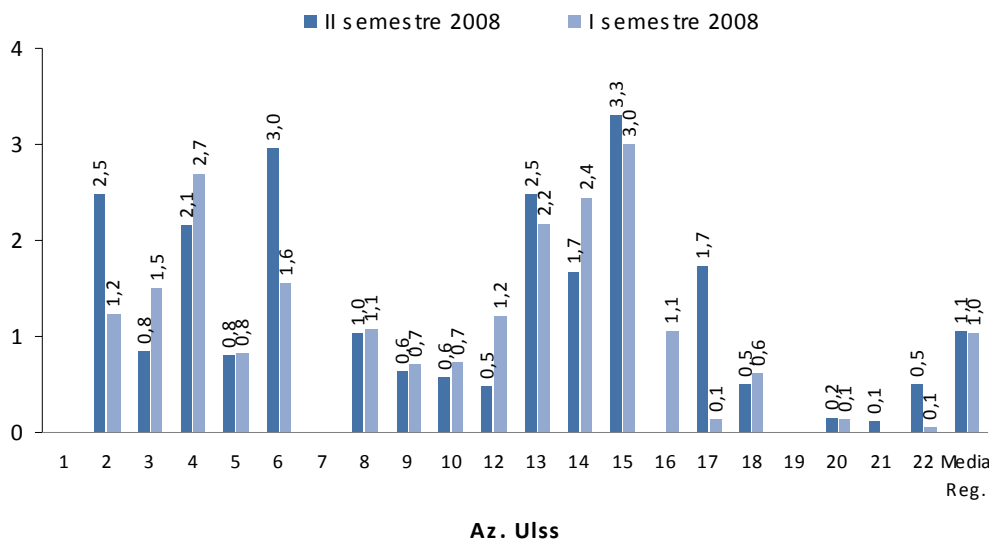
Applicando la procedura di pulizia del denominatore ai nati nel secondo semestre nel 2008 si osserva che, a livello regionale, i rifiuti definitivi risultano l'1,1%, mentre i rifiuti temporanei raggiungono lo 0,8%. La percentuale di dissensi informati definitivi sale al 3% nell'Az. Ulss 6 e al 3,3% nell'Az. Ulss 15, mentre è nulla nelle Az. Ulss 1, 7, 16 e 19 (Figura 12).

Figura 12: Percentuale di dissensi informati definitivi alla vaccinazione antipolio per Az. Ulss. Nati secondo semestre 2008. Dati al 31/03/2009



Confrontando i dati relativi alla percentuale di dissensi informati definitivi alla vaccinazione antipolio con quelli dei nati del primo semestre 2008, si osserva che, mentre la media regionale non ha subito variazioni di rilievo, esistono invece delle differenze all'interno delle singole Az. Ulss (Figura 13). Nei territori delle Az. Ulss 1, 7 e 19 non si sono verificati casi di dissensi informati definitivi per entrambe le coorti di nascita dell'anno 2008; nell'Az. Ulss 16 invece la percentuale di dissensi per i nati nel primo semestre del 2008 si aggira attorno all'1% mentre non ve ne sono per i nati nel secondo semestre 2008. In alcuni territori si registrano forti variazioni nella proporzioni di dissensi informati definitivi tra le due coorti di nascita: nell'Az. Ulss 2 e 6 la percentuale di dissensi è raddoppiata, mentre nell'Az. Ulss 17 si è passati da una quota trascurabile di dissensi ad una percentuale superiore a quella della media regionale (1,7%). È invece diminuito, in modo evidente, il numero di dissensi informati definitivi soprattutto nelle Az. Ulss 3, 4, 12 e 14.

Figura 13: Percentuale di dissensi informati definitivi alla vaccinazione antipolio per Az. Ulss. Confronto tra nati del I e II semestre 2008.



In ambito regionale è stato avviato un progetto di studio sui fattori che determinano la mancata adesione all'offerta vaccinale per meglio orientare le politiche dei servizi sia sul piano organizzativo che promozionale. In particolare l'obiettivo è di aumentare la conoscenza della popolazione per operare scelte consapevoli in modo di mantenere elevati livelli di adesione all'offerta vaccinale.

Valutazione della sospensione dell'obbligo vaccinale

La Legge Regionale 7 del 23 marzo 2007 ha sospeso l'obbligo vaccinale contro difterite, tetano, poliomielite ed epatite B.

Per quanto riguarda i vaccini contro polio, difterite, tetano ed epatite B, la sospensione dell'obbligo vaccinale non ha influito negativamente sulle coperture che risultano, invece, leggermente migliorate¹ (Figura 14 e Tabella 4): si è passati dal 94,4% dei nati nel secondo semestre del 2007, al 95,1% dei nati nel primo semestre del 2008, stabilizzandosi all'incirca sullo stesso valore per i nati nel secondo semestre del 2008.

Figura 14: Coperture per vaccino esavalente in tre coorti di nascita della Regione Veneto. Dati al 31/03/2009

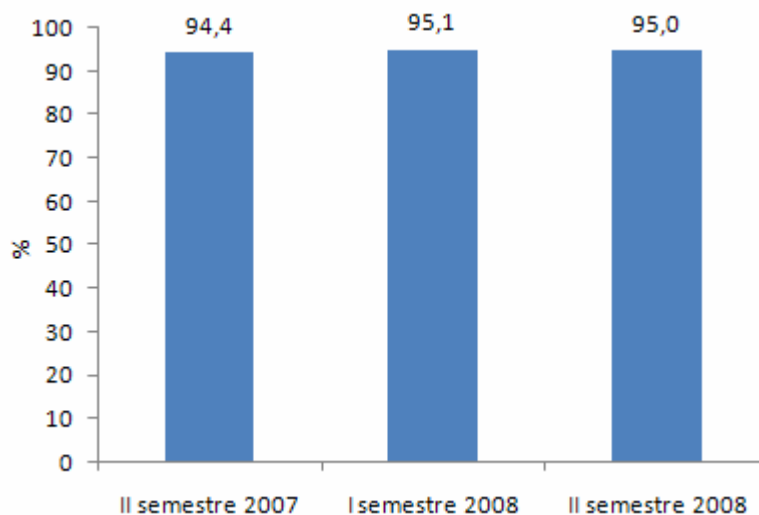


Tabella 4: Coperture per vaccino esavalente nelle Aziende Ulss della Regione Veneto. Dati al 31/03/2009

Az. Ulss	Coorte di nascita		
	2° semestre 2008	1° semestre 2008	2° semestre 2007
01	94,1	90,9	93,5
02	93,4	95,3	93,6
03	88,9	89,5	87,9
04	94,0	95,0	93,3
05	96,2	97,4	95,7
06	92,5	92,4	92,3
07	94,6	95,0	95,4
08	91,6	92,6	91,0
09	96,3	97,5	95,8
10	96,6	96,9	96,3
12	96,8	95,8	94,0
13	93,9	95,0	92,6
14	96,9	96,3	98,1
15	94,7	93,8	95,5
16	93,6	92,8	93,7
17	95,2	96,6	98,3
18	96,0	95,4	95,3
19	99,6	99,6	97,5
20	98,5	98,4	95,7
21	95,3	95,9	96,9
22	95,3	94,5	93,7
Veneto	95,0	95,1	94,4

¹ Per confrontare le coperture vaccinali delle ultime coorti di nascita è necessario utilizzare i dati grezzi, non corretti eliminando gli italiani domiciliati all'estero.

In Tabella 5 sono riportate le coperture vaccinali per tetano, difterite, pertosse, antipolio, epatite B e Hib. Il livello di copertura più elevato si registra sempre per l'epatite B. Come si può osservare i dati relativi ai nati del secondo semestre del 2008 sono assimilabili a quelli dei nati nel semestre precedente.

Tabella 5: Coperture per tetano, difterite, pertosse, antipolio, epatite B e Hib Regione Veneto. Dati al 31/03/2009

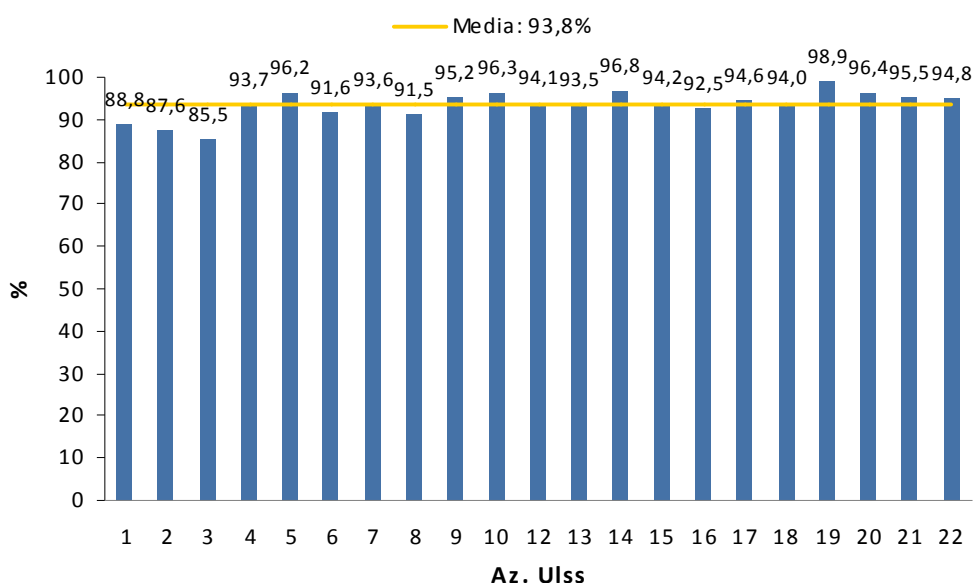
Coorte di nascita			
	2° semestre 2008	1° semestre 2008	2° semestre 2007
Vaccino esavalente	95,0	95,1	94,4
<i>Copertura complessiva per:</i>			
Tetano	95,2	95,4	94,7
Difterite	95,2	95,4	
Pertosse	95,2	95,3	94,6
Antipolio	95,2	95,4	94,6
Epatite B	95,4	95,6	94,7
Hib	95,1	95,2	94,5

Livelli di copertura per altri vaccini

Pneumococco 7valente

Per quanto riguarda la vaccinazione contro il pneumococco 7valente le coperture rimangono elevate (Figura 15): 93,8% a livello regionale, con valori superiori al 90% in 18 Az. Ulss su 21. I valori più elevati si registrano nell'Az. Ulss 19 (98,9%), 14 (96,8%) e 5 (96,2%), mentre agli estremi opposti si trovano le Az. Ulss 3 (85,5%) e Az. Ulss 2 (87,6%).

Figura 15: Coperture per vaccino contro il pneumococco 7valente nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati secondo semestre 2008. Dati al 31/03/2009

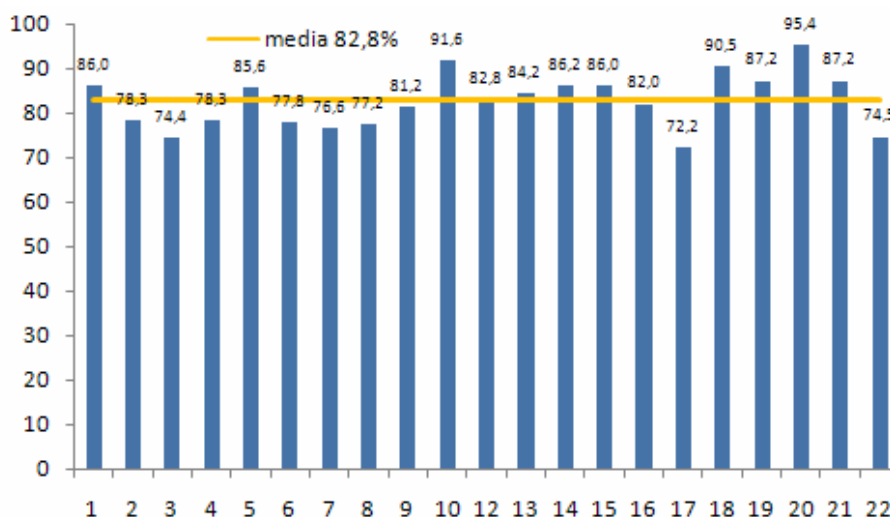


Morbillo, Parotite, Rosolia

Con i dati della rilevazione effettuata al 31 marzo 2009 è possibile esaminare le coperture vaccinali a 18 mesi per i nati nel secondo semestre del 2007.

Il livello di copertura vaccinale antimorbillo a livello regionale a 18 mesi è pari all'82,8%, ma i valori variano notevolmente all'interno delle Az. Ulss (Figura 16). La copertura minima, pari a 72,2%, viene raggiunta nella Az. Ulss n. 17, mentre tre Az. Ulss superano il 90% (Az. Ulss n. 10, 18, 20). Queste coperture, tuttavia, non si possono considerare definitive in quanto sono fortemente influenzate dai ritardi nella somministrazione che spesso vengono richiesti per questo vaccino.

Figura 16: Coperture per vaccino antimorbillo nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati secondo semestre 2007. Dati al 31/03/2009

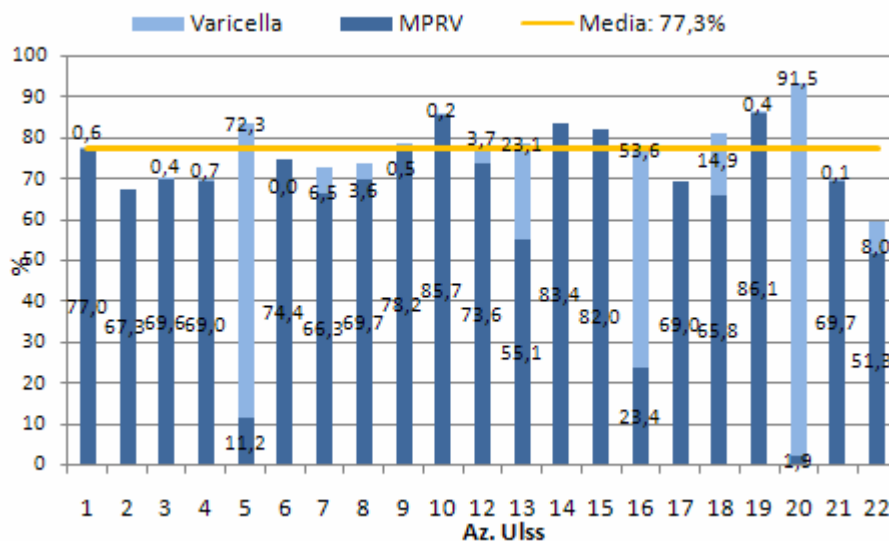


Varicella

La copertura per il vaccino di nuova introduzione nel calendario regionale contro la varicella per i nati del secondo semestre 2007 è pari a 77,3% (Figura 17). In particolare la copertura del vaccino MPRV è pari a 57,4% e la copertura del solo vaccino antivaricella a 19,8%. Rispetto ai nati del secondo semestre del 2006 non solo è migliorata la copertura complessiva (dal 70,1% al 77,3%), ma è aumentata anche la quota di quanti utilizzano il vaccino tetravalente contro morbillo, parotite, rosolia e varicella (dal 46,9% al 57,4%).

All'interno delle varie Az. Ulss emergono notevoli differenze nei livelli complessivi di copertura vaccinale anti-varicella: il range di valori varia dal 59,3% dell'Az. Ulss 22 al 93,4% dell'Az. Ulss 20.

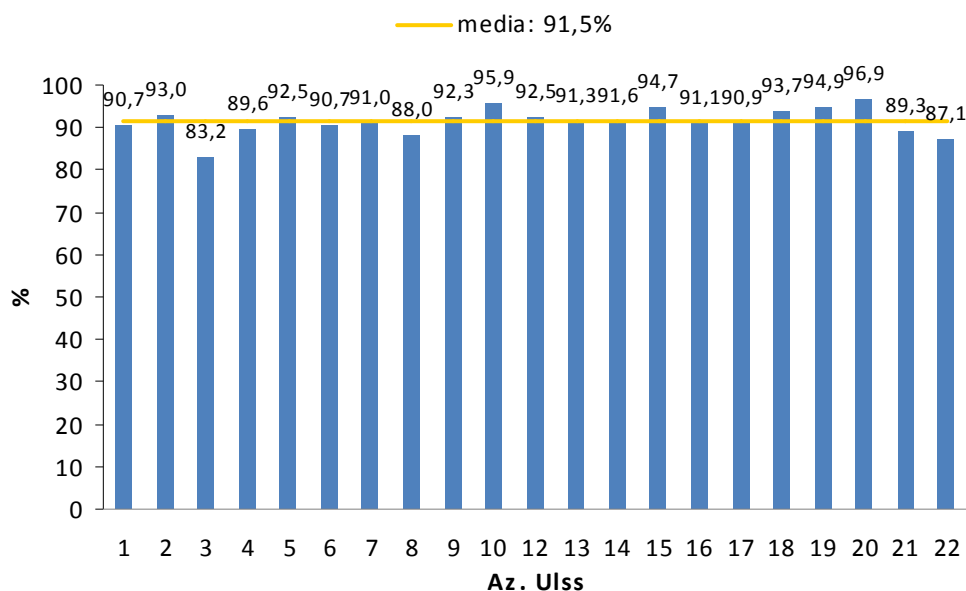
Figura 17: Coperture per vaccino antivaricella nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati secondo semestre 2007. Dati al 31/03/2009



Meningococco C

Fra i nati nel secondo semestre del 2007 il livello di copertura vaccinale contro il meningococco C è mediamente pari al 91,5% (Figura 18), questo valore risulta essenzialmente stabile rispetto a quello dei nati nel semestre precedente. Fra le Aziende Az. Ulss, il livello di copertura varia dall'83,2% dell'Az. Ulss di Bassano del Grappa, al 96,9% dell'Az. Ulss di Verona.

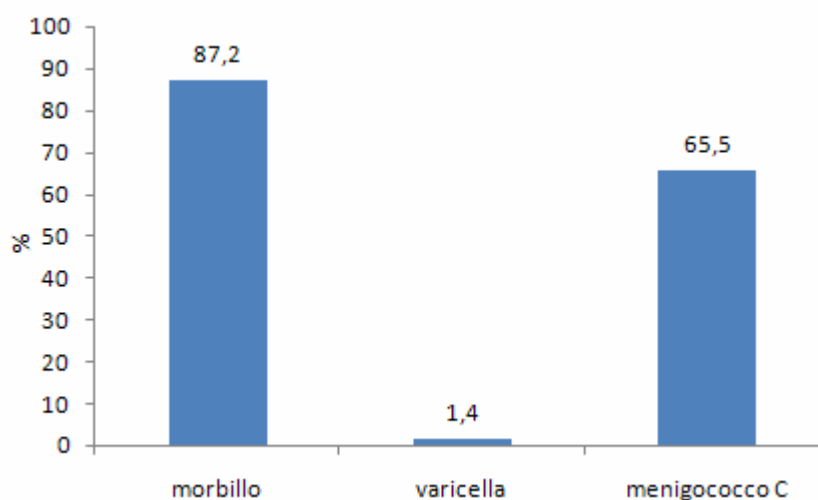
Figura 18: Coperture per vaccino antimeningococco C nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati secondo semestre 2007. Dati al 31/03/2009



Richiami al sesto anno di età (coorte di nati nell'anno 2002)

Nella scheda di monitoraggio della sospensione vaccinale al 31/03/2009 vengono rilevati anche i richiami al sesto anno di vita per i vaccini contro MPR, MPRV, varicella e meningococco C. La coorte di riferimento è quella dei nati nel 2002 e comprende un totale di 44.900 bambini.

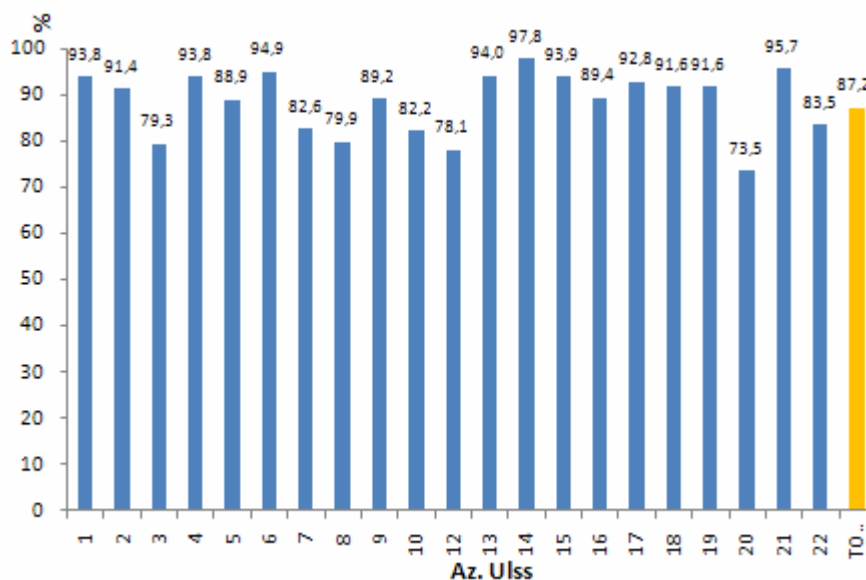
Figura 19: Coperture vaccinali per morbillo, varicella e meningococco C. Regione Veneto. Nati della coorte del 2002. Dati al 31/03/2009



A livello regionale la copertura vaccinale per i richiami contro il morbillo a sei anni di vita è stata dell'87,2%, quella per il meningococco C del 65,5%, mentre quella contro la varicella si attesta su livelli molto contenuti (1,4%) (Figura 19). Solo in quattro Az. Ulss del territorio regionale sono infatti stati somministrati vaccini anti-varicella per i nati della coorte del 2002: le coperture registrate sono pari al 13,2% nell'Az. Ulss 16, al 5,0% nell'Az. Ulss 19, al 2,7% nell'Az. Ulss 13 e al 2,3% nell'Az. Ulss 8.

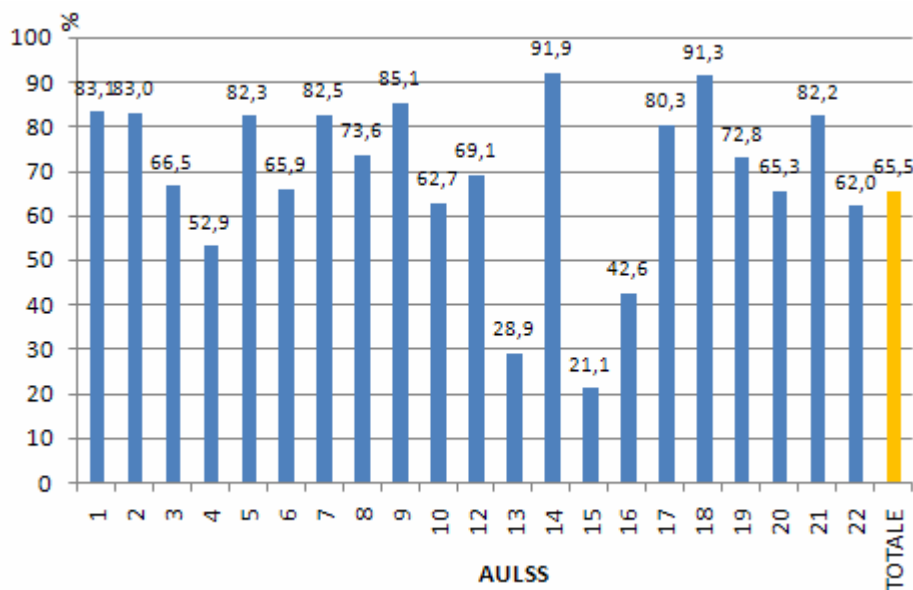
La copertura per i richiami contro il morbillo, la parotite e a rosolia presenta delle differenze a livello di singola Az. Ulss (Figura 20): i valori più bassi di protezione anti-MPR si osservano nell'Az. Ulss 20 (73,5%) e 12 (78,1%), mentre la copertura più elevata è stata raggiunta nelle Az. Ulss 14 (97,8%) e 21 (95,7%).

Figura 20: Coperture per la 2° dose di vaccino anti-MPR nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati della coorte del 2002. Dati al 31/03/2009



Nella Figura 21 vengono invece presentati, per le diverse Az. Ulss regionali, i livelli di copertura anti-meningococco C per i richiami a sei anni di vita dei bambini nati nell'anno 2002. Come è facile osservare, le differenze tra i livelli di protezione contro questa malattia raggiunti nelle Az. Ulss sono molto ampie. Si passa infatti da una copertura del 21,1% nell'Az. Ulss 15, a quella del 91,9% nell'Az. Ulss 14. Tale variabilità è da ricondurre ad un diverso avvio della campagna vaccinale nel territorio.

Figura 21: Coperture per vaccino anti-meningococco C nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati della coorte del 2002. Dati al 31/03/2009

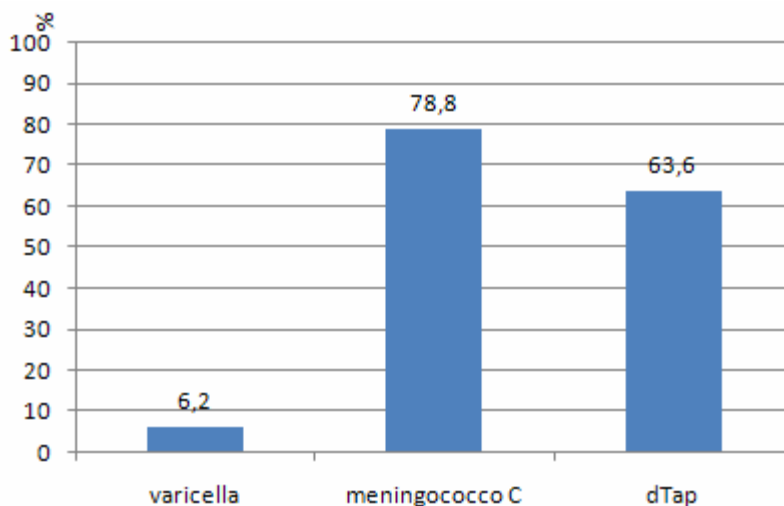


Richiami al quindicesimo anno di età (coorte di nati nell'anno 1993)

Tramite l'allegato C è stato possibile rilevare al 31/03/2009 anche la copertura vaccinale per i richiami contro varicella, meningococco C e difterite-tetano-pertosse acellulare al quindicesimo anno di vita. La coorte presa in considerazione è quella dei nati nell'anno 1993 (42.416).

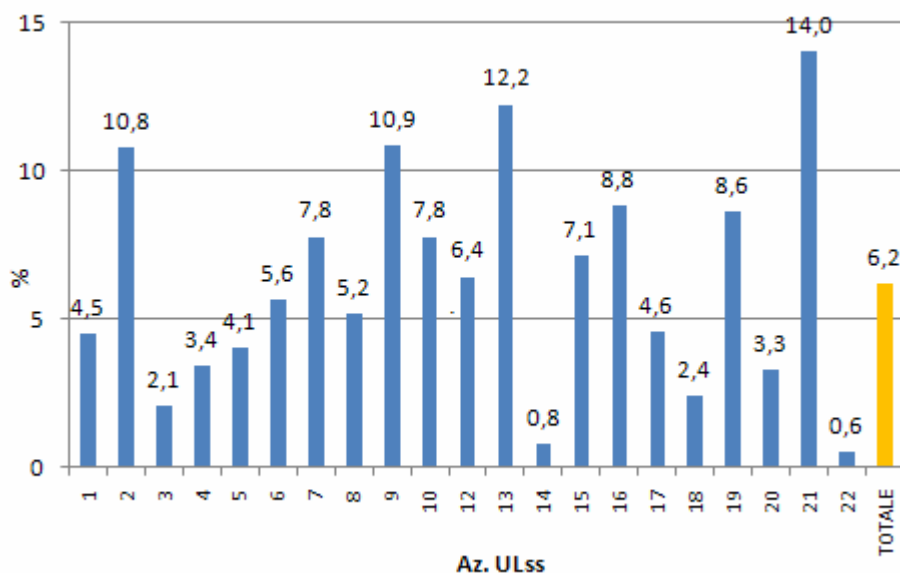
La copertura media regionale per i richiami anti-meningococco C nel quindicesimo anno di vita raggiunge quasi l'80%, mentre quella contro la varicella supera di poco il 6% (Figura 22).

Figura 22: Coperture vaccinali per varicella, meningococco C e dTap. Regione Veneto. Nati della coorte del 1993. Dati al 31/03/2009



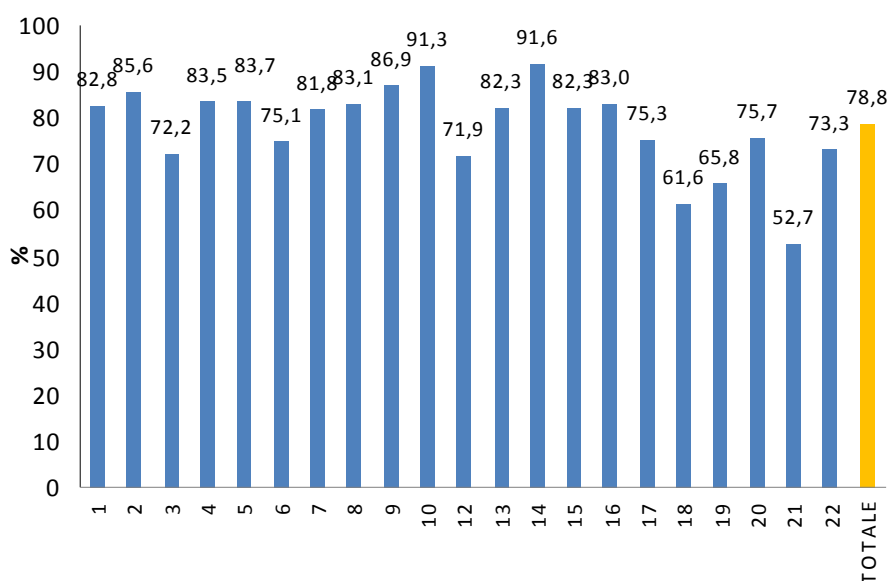
Notevoli risultano essere le differenze dei livelli di copertura per il recupero dei suscettibili per la varicella nelle diverse Az. Ulss della Regione Veneto: nelle Az. Ulss 14 e 22 il livello di protezione risulta essere quasi nullo, mentre nell'Az. Ulss 21 raggiunge il 14% dei nati nella coorte del 1993 (Figura 23).

Figura 23: Coperture anti-varicella nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati della coorte del 1993. Dati al 31/03/2009



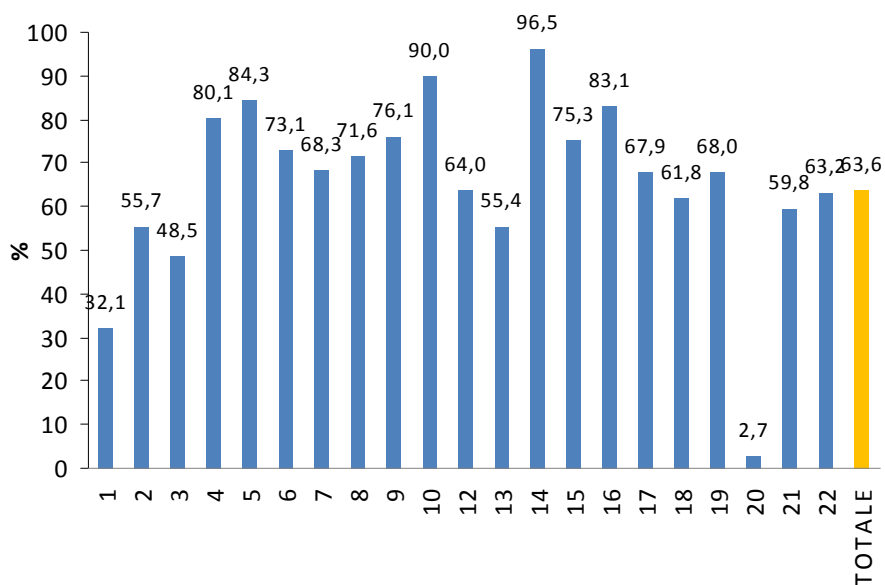
La Figura 24 mostra invece la distribuzione della copertura vaccinale per le vaccinazioni contro il meningococco C al quindicesimo anno di vita. Il livello di copertura più basso si osserva in corrispondenza dell'Az. Ulss 21 dove poco più della metà dei nati nella coorte del 1993 ha ricevuto una protezione contro tale malattia; oltre il 91% dei ragazzi delle Az. Ulss 10 e 14 sono invece stati vaccinati contro il meningococco C.

Figura 24: Coperture anti-meningococco C nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati della coorte del 1993. Dati al 31/03/2009



Per quanto riguarda invece la vaccinazione contro differite-tetano-pertosse acellulare la copertura media regionale per i richiami a quindi anni di vita risulta essere del 63,6%. Vi è una forte variabilità nei livelli di protezione raggiunti dalle diverse Az. Ulss: si passa infatti da una copertura anti-dTap del 2,7% nell’Az. Ulss 20, ad un livello del 96,5% nell’Az. Ulss 14 (Figura 25). Si fa presente che il richiamo di questa vaccinazione nell’Az. Ulss 20 è iniziata con un certo ritardo in ambito distrettuale.

Figura 25: Coperture anti-dTap nelle Az. Ulss della Regione Veneto. Nati della coorte del 1993. Dati al 31/03/2009



Campagna di vaccinazione anti-HPV

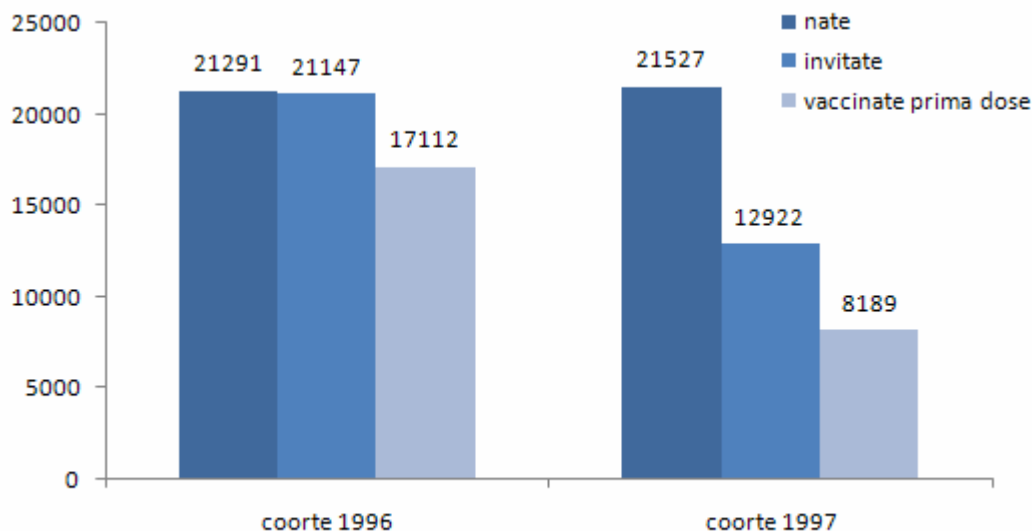
In seguito alla Delibera della Giunta Regionale sulla sospensione dell'obbligo vaccinale è stata intensificata l'attività di monitoraggio sulle coperture vaccinali, compresa quella per il nuovo vaccino contro il papilloma virus per il quale sono stati rilevati i seguenti dati aggiornati al 31 marzo 2009.

Complessivamente il 99,3% (21.147) della coorte del 1996 sono state invitate, solo per le Az. Ulss n. 20 di Verona e n. 21 di Legnago è in fase di completamento l'attività di invito.

Buona parte delle ragazze si sono sottoposte a vaccinazione e infatti la copertura vaccinale regionale di questa coorte di età è dell'80,4% (riferito alla 1° dose di vaccino).

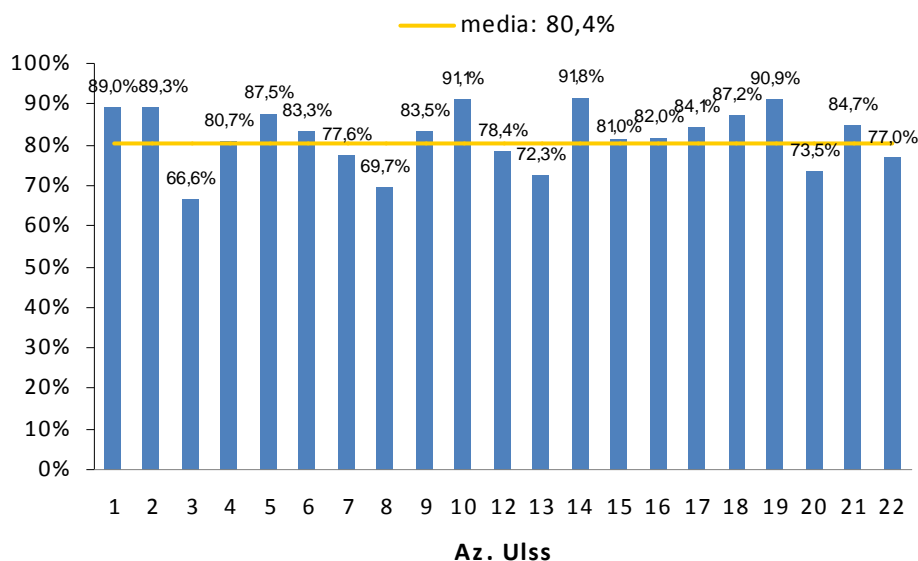
È già iniziata anche la convocazione delle nate nel 1997 e attualmente sono state invitate il 60% delle ragazze per un totale di 12.922 inviti (Figura 26).

Figura 26. Numero di nate, invitate e vaccinate, coorti di nascita 1996 e 1997. Dati al 31.03.09.



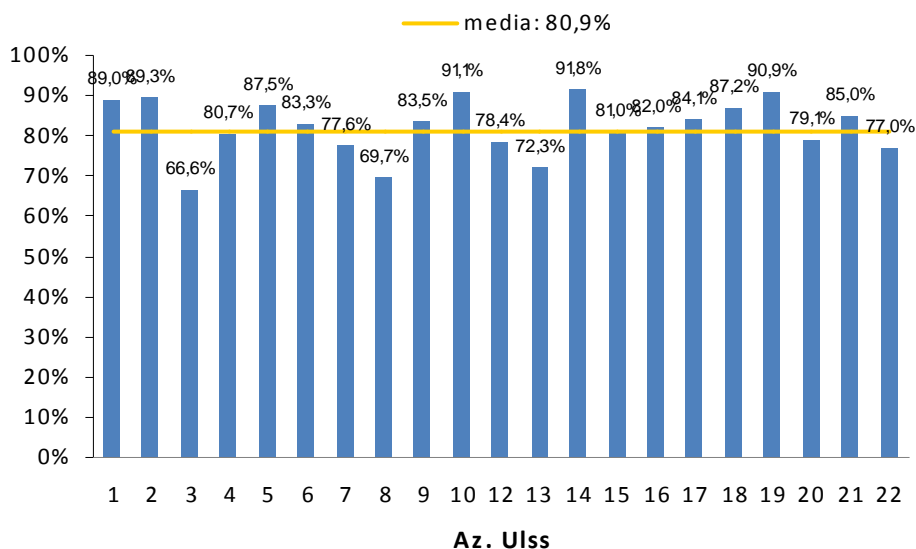
La rilevazione delle coperture vaccinali per Aziende Az. Ulss (numero di vaccinate con la prima dose al 31 marzo 2009 su numero complessivo di nati della coorte), ha evidenziato livelli più elevati nelle Az. Ulss n.14 di Chioggia (91,8%), n. 10 di Portogruaro (91,1%) e n. 19 di Adria (90,9%). Sono invece inferiori al 70% le coperture delle Az. Ulss n. 3 di Bassano e n. 8 di Asolo (Figura 27).

Figura 27. Copertura per la vaccinazione anti-HPV, Coorte 1996. Dati al 31.03.09.



Il grafico sottostante riporta invece i livelli di adesione ottenuti dalle diverse Az. Ulss, dato dal rapporto tra il numero di vaccinate con la prima dose al 31.03.2009 e il numero di invitate alla vaccinazione anti-HPV (Figura 28).

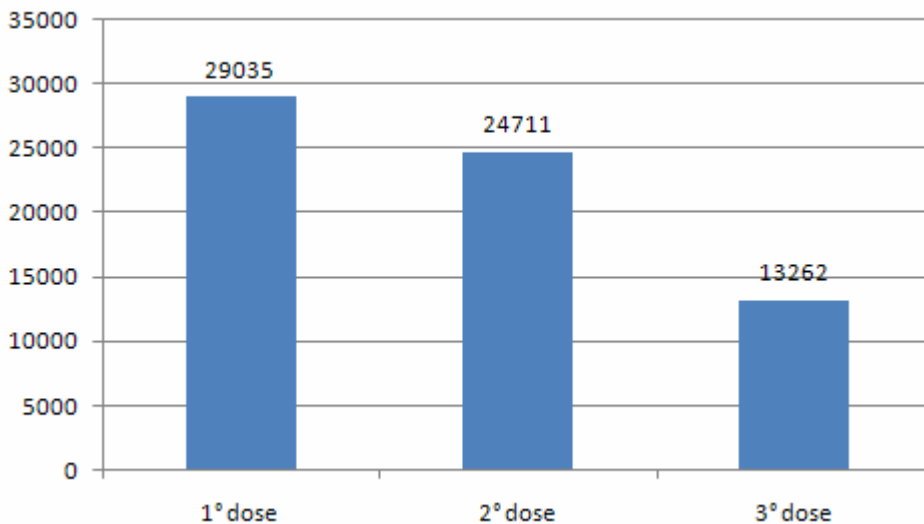
Figura 28. Adesioni alla vaccinazione anti-HPV, Coorte 1996. Dati al 31.03.09.



Come si può notare i grafici della copertura e dell'adesione vaccinale risultano quasi sovrapponibili poiché in tutte le Az. Ulss della Regione è stata invitata la totalità delle ragazze appartenenti alla coorte di nascita del 1996.

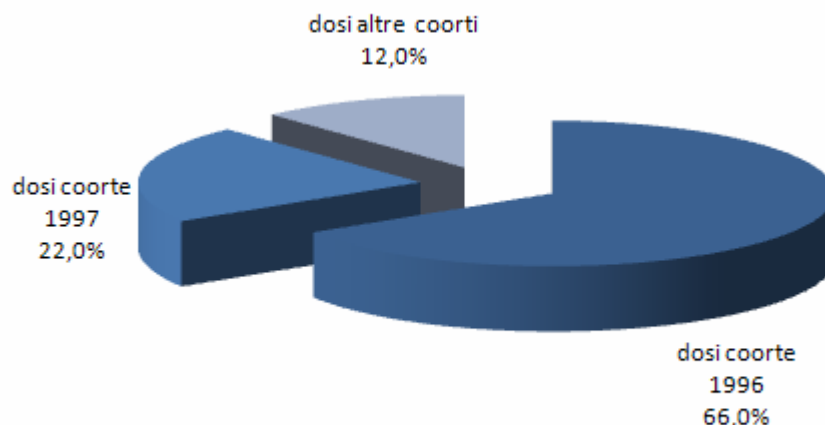
Al 31 marzo 2009 sono state somministrate complessivamente 67.008 dosi di vaccino anti HPV: l'85,1% di coloro che hanno ricevuto la prima dose di vaccino è stato sottoposto anche alla seconda dose e il 45,7% alla terza (Figura 29).

Figura 29. Dosi di vaccino anti-HPV somministrate. Dati al 31.03.09



Il 66% delle dosi somministrate (44.235) sono state utilizzate per vaccinare la coorte di nascita del 1996; solo il 22% per quella del 1997 e il 12% per persone di altre coorti che hanno chiesto di sottoporsi a vaccinazione (Figura 30).

Figura 30. Dosi di vaccino anti-HPV somministrate per coorte di nascita. Dati al 31.03.09



In conclusione, possiamo affermare che l'andamento della campagna vaccinale di questo secondo anno di attività è stato complessivamente soddisfacente con punte superiori al 90% di copertura della popolazione target in tre Aziende Ulss.

La Regione Veneto dispone del Centro "Canale Verde" che si occupa di monitorare le reazioni avverse ai vaccini.

Per quanto riguarda le dosi di vaccino HPV, il Canale Verde ha analizzato un totale di 31 schede di segnalazione che riportano, dall'inizio della campagna vaccinale, complessivamente 37 eventi avversi di cui 8 rilevanti e 2 gravi (un caso di uveite e una reazione di piastrinopenia, risolti).

La maggior parte delle schede (93,2%) riporta eventi avversi di tipo sistemico. Gli eventi più frequentemente segnalati sono la cefalea e la febbre <39,5°, seguiti dagli episodi lipotimici e dagli eritemi.

Conclusioni

L'analisi dei dati evidenzia che la Legge regionale n.07/2007 sulla "Sospensione dell'obbligo vaccinale per l'età evolutiva", in vigore per i nati dal 1° gennaio 2008, non ha influito sui livelli di copertura vaccinale. Anzi, per alcune vaccinazioni (poliomielite, difterite-tetano, epatite B, pertosse e malattie invasive da *Haemophilus influenzae* tipo B), si è registrato un lieve aumento dei livelli di copertura rispetto al 2007.

Per quanto riguarda la vaccinazione contro il morbillo il livello di copertura vaccinale media regionale, per la 1° dose entro il 2° anno di vita, è del 92,5%, superiore a quello degli anni precedenti; in 3 Aziende Ulss si è superato il 95%, obiettivo del Piano Nazionale di eliminazione del morbillo.

Il numero di bambini che rifiutano la vaccinazione antipolio è in lieve aumento; questo fenomeno tuttavia è concentrato in aree circoscritte a poche Aziende Ulss.

Le coperture vaccinali per antipneumococco e antimeningococco C si attestano su valori superiori al 90%; in seguito all'aumentato utilizzo del vaccino MPRV anche la copertura per la varicella è aumentata, con valori pari al 77%.

L'andamento del secondo anno di attività vaccinale anti-HPV è stato complessivamente soddisfacente con una copertura regionale delle ragazze nate nel 1996 dell'80,4% (riferito alla prima dose di vaccino); in tre Aziende Ulss i valori sono stati superiori al 90%.

In generale, i dati di copertura vaccinale, ad un anno dalla sospensione dell'obbligo, sono soddisfacenti; non si può tuttavia trascurare la presenza di una disomogeneità in alcune specifiche aree caratterizzate da basse coperture specialmente nei confronti di alcune vaccinazioni, come l'anti-morbillosa (favorita anche dalla insufficiente collaborazione dei pediatri di libera scelta di tali aree).

Queste situazioni vanno immediatamente affrontate dai servizi vaccinali in collaborazione con i pediatri di libera scelta e potranno essere risolte con un'analisi attenta e l'individuazione dei punti deboli della catena. A tal proposito potrebbe rivelarsi utile l'applicazione del progetto di "audit" sui Servizi vaccinali predisposto dal Servizio di Sanità Pubblica Regionale.

Allegato 1. Nati per Azienda Ulss, anni 2006-2008

Azienda Ulss	2006	2007	2008
01 - Belluno	1.045	988	1.036
02 - Feltre	716	694	771
03 - Bassano del Grappa	1.838	1.849	1.885
04 - Alto vicentino	1.955	1.942	1.954
05 - Ovest vicentino	2.055	1.967	1.965
06 - Vicenza	3.189	3.221	3.259
07 - Pieve di Soligo	1.408	2.198	2.153*
08 - Asolo	2.877	2.874	2.746
09 - Treviso	4.351	4.570	4.450
10 - Veneto Orientale	2.002	1.974	1.987
12 - Veneziana	2.419	2.333	2.350
13 - Mirano	2.542	2.592	2.697
14 - Chioggia	1.209	1.241	1.227
15 - Alta Padovana	2.632	2.752	2.792
16 - Padova	3.897	3.766	3.904
17 - Este	1.687	1.609	1.699
18 - Rovigo	1.297	1.350	1.457
19 - Adria	480	492	532
20 - Verona	4.568	4.696	4.793
21 - Legnago	1.527	1.465	1.646
22 - Bussolengo	3.003	3.079	3.120
Totale Veneto	46.697	45.404	47.711

* Le coperture vaccinali sono state calcolate su 1.441 nati nell'anno 2008. Mancano infatti i dati relativi al territorio di Conegliano che non è stato possibile reperire a causa di problemi legati al sistema informatico.

STRUTTURE COMPETENTI

Direzione per la Prevenzione
Servizio Sanità Pubblica e Screening

REDAZIONE A CURA DI

Dr. Francesca Russo
Dr. Cinzia Piovesan
Dr. Francesca Pozza

CONTROLLO FLUSSO DATI

Elena Verizzi